



Comune di Romagnano Sesia

PROVINCIA DI NO

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N. 13

OGGETTO:

**PIANO TRIENNALE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E
PER LA TRASPARENZA 2018-2020 - ADOZIONE DEFINITIVA.**

L'anno **DUEMILADICIOTTO** addì **TRENTUNO** del mese di **GENNAIO** alle ore diciassette e minuti quarantacinque nella solita sala delle adunanze, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente normativa, vennero per oggi convocati i componenti di questa Giunta Comunale, nelle persone dei Signori:

Cognome e Nome	Presente
1. BARAGGIONI CRISTINA - Sindaco	Sì
2. ORLANDINI PIERO - Vice Sindaco	Sì
3. CARINI ALESSANDRO - Assessore	Giust.
4. MEDINA GIANCARLO - Assessore	Sì
5. FORNARA ROSSANA - Assessore	Giust.
Totale Presenti:	3
Totale Assenti:	2

Con l'intervento e l'opera del Segretario Comunale sig. Dr. Armando PASSARO il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti la sig.ra BARAGGIONI CRISTINA- Sindaco pro-tempore - assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

LA GIUNTA COMUNALE

Su proposta del Sindaco

Richiamati:

- ✓ i principi di economicità, efficacia, imparzialità, pubblicità e trasparenza dell'azione amministrativa (articolo 1, comma 1, della legge 7 agosto 1990 numero 241 e smi);
- ✓ la legge 6 novembre 2012 numero 190: "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione" (come modificata dal decreto legislativo 97/2016);
- ✓ l'articolo 48 del decreto legislativo 18 agosto 2000 numero 267 (TUEL) e smi;

Premesso che:

- l'Autorità nazionale anticorruzione (ANAC) ha approvato il Piano nazionale anticorruzione 2016 (PNA) con la deliberazione n. 831 del 3 agosto 2016;
- mentre, con la deliberazione n. 1208 del 22 novembre 2017, l'ANAC ha licenziato l'aggiornamento del piano per il 2017;
- l'articolo 41, comma 1 lettera b), del decreto legislativo 97/2016 ha stabilito che il PNA costituisca "un atto di indirizzo" al quale i piani triennali di prevenzione della corruzione si devono uniformare;
- è la legge 190/2012 che impone alle singole amministrazioni l'approvazione del loro Piano triennale di prevenzione della corruzione e per la trasparenza (PTPCT);
- sia il PNA che il PTPCT sono rivolti, unicamente, all'apparato burocratico delle pubbliche amministrazioni;
- il Responsabile anticorruzione e per la trasparenza elabora e propone lo schema di PTPCT;
- per gli Enti Locali, la norma precisa che "il piano è approvato dalla giunta" (articolo 41 comma 1 lettera g) del decreto legislativo 97/2016);
- l'ANAC ha sostenuto che sia necessario assicurare "la più larga condivisione delle misure" anticorruzione con gli organi di indirizzo politico (ANAC determinazione n. 12 del 28 ottobre 2015);
- a tale scopo, l'ANAC ritiene possa essere utile prevedere una "doppia approvazione": l'adozione di un primo schema di PTPCT e, successivamente, l'approvazione del piano in forma definitiva;

Premesso che:

- questo esecutivo ha licenziato una "*prima ipotesi*" di piano anticorruzione nella seduta dell'11 gennaio 2018 con atto n. 8;

- il piano è rimasto depositato e pubblicato all'albo pretorio dal 24/01/2018 per 8 giorni, allo scopo di raccogliere suggerimenti, osservazioni e proposte di emendamento, che consentano di addivenire ad un documento definitivo, da parte di gruppi, comitati, associazioni, rappresentanze delle categorie produttive, partiti, esponenti degli organi politici dell'Ente e singoli cittadini;
- che alla scadenza del deposito non sono pervenuti né suggerimenti, né segnalazioni, né osservazioni e né emendamenti circa i contenuti del piano;

Dato atto che il Segretario Comunale ha curato personalmente la stesura della presente condividendone i contenuti sotto il profilo della legittimità amministrativa;

Accertato che sulla proposta della presente è stato acquisito il solo parere in ordine alla regolarità tecnica (art. 49 del TUEL);

tutto ciò premesso, con voti unanimi favorevoli resi per alzata di mano,

DELIBERA

1. di approvare i richiami, le premesse e l'intera narrativa quali parti integranti e sostanziale del dispositivo;
2. di approvare in via definitiva, il *"Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza"* che si allega alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale;
3. di dare atto che sulla proposta della presente è stato acquisito il solo parere in ordine alla regolarità tecnica (art. 49 del TUEL).

Successivamente

La GIUNTA COMUNALE

con voti **unanimi** favorevoli espressi nei modi e forme di legge,

DELIBERA

- 1) **Di dichiarare**, la presente delibera immediatamente eseguibile per l'urgenza a sensi e per gli effetti dell'art. 134 comma 4 del D.Lgs. 267/2000 (Testo Unico delle Leggi sull'ordinamento degli Enti Locali), motivandosi come segue: *valutata l'urgenza imposta dalla volontà di concludere tempestivamente il procedimento, allo scopo di rendere efficace quanto prima il nuovo piano "anticorruzione" data la rilevanza della materia trattata.*

Letto, confermato e sottoscritto

Il Sindaco
Firmato digitalmente
BARAGGIONI CRISTINA

Il Segretario Comunale
Firmato digitalmente
Dr. Armando PASSARO

